



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Servizio energia

BANDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL METANO

(Deliberazione Giunta Regionale n. 54/28 del 22 Novembre 2005)

Premessa

Al fine di consentire lo sviluppo delle reti urbane di distribuzione del gas naturale in Sardegna, l'Assessorato dell'Industria emana il seguente Bando.

Art. 1

(Finalità e disponibilità finanziaria)

Il presente Bando disciplina le procedure per la selezione dei bacini d'utenza idonei a partecipare al primo intervento per lo sviluppo della rete di distribuzione del metano di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 54/28 del 22 Novembre 2005.

Le disponibilità finanziarie, individuate nella citata delibera, sono finalizzate alla concessione di un contributo nella misura massima del 50% del costo delle sole reti urbane di bacino.

Art. 2

(Requisiti soggettivi e modalità di partecipazione)

Possono partecipare gli organismi di bacino costituiti dai comuni nelle forme associative consentite dalla legge per la gestione dei servizi pubblici.

Al fine di favorire l'esercizio associato di più funzioni, laddove già operi un organismo per la gestione coordinata di funzioni e servizi pubblici (Capo V, D.Lgs. 267/2000), anche le funzioni connesse al servizio del gas vengono poste in capo allo stesso. Gli organismi di nuova costituzione dovranno prevedere nell'oggetto la gestione associata di più funzioni e servizi pubblici.

In ogni caso l'adesione del comune al bacino non potrà avere durata inferiore ad anni venti.

L'eventuale mancata partecipazione di uno o più comuni alla costituzione dell'organismo di bacino, non pregiudica l'operatività dello stesso e consente comunque al bacino di concorrere ai benefici del Bando.

La domanda dovrà essere redatta, nel rispetto dello schema riportato in allegato A, e trasmessa all'Assessorato dell'Industria, Servizio Energia entro 90 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla pubblicazione del presente Bando sul BURAS, ed inviata esclusivamente a mezzo di plico raccomandato al seguente indirizzo: R.A.S. – Assessorato Industria – Servizio Energia – Viale Trento, 69 – 09123 Cagliari e con la seguente dicitura: **“Domanda di partecipazione al Bando per lo sviluppo della rete di distribuzione del metano”**.

Il plico, riportante sul frontespizio il mittente e il suo recapito, chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, oltre la domanda, dovrà contenere la seguente documentazione:

- > atto costitutivo e statuto dell'organismo di bacino, in copia conforme;

- > per i soli bacini con lavori già avviati, dichiarazione attestante la percentuale dei lavori eseguiti in ciascun comune sull'importo dei lavori dell'intera rete urbana e la data di avvio degli stessi;
- > per i bacini che comprendono comuni con concessioni di lavori e servizi in essere, copia conforme delle convenzioni in atto, schema di adeguamento della convenzione al D.Lgs.164/2000 e impegno del concessionario a sottoscrivere tale nuovo atto;
- > modulo d'offerta, redatto conformemente all'allegato B, riportante la percentuale di contributo pubblico richiesta sul costo tabellare dell'opera (all.to 2 della Deliberazione Giunta Regionale n. 54/28 del 22 Novembre 2005), in apposita busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e riportante sul frontespizio il mittente e il suo recapito. Tale plico dovrà riportare la dicitura: **“Percentuale di contributo pubblico richiesta sul costo tabellare dell'opera”**.

Art. 3
(Requisiti oggettivi)

Oggetto del presente Bando è esclusivamente la realizzazione delle reti urbane per la distribuzione del metano, e, pertanto, quand'anche le stesse fossero esercite temporaneamente con altro gas, sono considerate unicamente per l'uso del gas naturale e i costi aggiuntivi connessi ad adattamenti per altro gas non rientrano tra le spese ammissibili al contributo.

Art. 4
(Costi di riferimento e spese ammissibili)

I costi di riferimento relativi alle reti urbane sono riportati nell'allegato n. 2 della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 54/28 del 22 Novembre 2005.

Sono ammesse alle agevolazioni le voci di spesa di cui al punto 5) delle Direttive per lo sviluppo delle reti urbane di distribuzione del gas naturale, di cui alla Deliberazione sopraccitata.

Art. 5
(Esame delle domande e criteri di priorità)

Previa verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi dei partecipanti al Bando, il competente Servizio dell'Assessorato dell'Industria provvederà ad effettuare, tramite apposita Commissione, la valutazione comparativa delle istanze presentate sulla base dei seguenti criteri:

- a) minore percentuale di contributo richiesto per la realizzazione dell'insieme delle reti urbane di bacino sui costi tabellari di cui all'allegato 2, con il tetto massimo del 50%;
- b) minor costo/utente per bacino, come individuato nella tabella di cui all'allegato 2

pesati con la formula:

$$P = 50 \cdot [(50 - R) / 20] + 45 \cdot [(C_{u \max} - C_{uB}) / (C_{u \max} - C_{u \min})]$$

con

R percentuale di contributo richiesto ($30\% \leq R \leq 50\%$);
 $C_{u \max}$ massimo valore del costo utente per Bacino pari a 2.053;
 $C_{u \min}$ minimo valore del costo utente per Bacino pari a 1.229;
 C_{uB} valore del costo utente per Bacino preso in esame.

Ai bacini che prevedono la contestuale realizzazione, a proprio carico, di un cavidotto multiservizio verrà attribuito un punteggio aggiuntivo di 5 punti.

A parità di punteggio, si darà priorità ai bacini contigui ad altri già infrastrutturati e, in subordine, ai bacini che si presentano uniti creando macrobacini.

Nel rispetto di tali criteri verrà predisposta una graduatoria dei bacini idonei, e sulla base delle risorse disponibili saranno quindi individuati i bacini finanziabili con il presente intervento. Per consentire l'utilizzo di tutte le risorse disponibili, sarà anche possibile una copertura parziale delle reti di bacino.

L'esito della graduatoria sarà pubblicato sul BURAS.

Art. 6

(Adempimenti successivi per la concessione del contributo)

Gli adempimenti successivi da seguire per la concessione del contributo sono riportati nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 54/28 del 22 Novembre 2005.

Per qualsiasi aspetto non disciplinato dal presente bando si fa riferimento alle direttive impartite dalla Giunta regionale con la sopraccitata Deliberazione.